

## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> di FABIO BRUNELLI . . . . .	v
---	---

### 1.

#### TRATTI GENERALI DELL'ISTITUTO E AMBITO APPLICATIVO

di *Diego Avolio*

1.1. Introduzione. . . . .	1
1.2. Ambito soggettivo di applicazione del regime e misura dell'esenzione . . . . .	5
1.3. Ambito oggettivo di applicazione del regime . . . . .	8
1.4. Requisiti per potere beneficiare del regime (cenni). . . . .	10
1.5. Quantificazione delle plusvalenze esenti e delle minusvalenze in deducibili. . . . .	17

### 2.

#### IL REQUISITO DELL'HOLDING PERIOD

di *Massimo Corciulo*

2.1. Aspetti generali e <i>ratio</i> del requisito . . . . .	19
2.2. Il computo dei termini. . . . .	20
2.3. Casi particolari . . . . .	22
2.4. <i> Holding period </i> in caso di partecipazioni acquisite in diverse tranche . . . . .	28
2.5. <i> Holding period </i> ed operazioni straordinarie . . . . .	31

### 3.

#### IL REQUISITO DELLA PRIMA ISCRIZIONE IN BILANCIO

di *Federico Raffaelli*

3.1. La <i>ratio</i> . L'irrelevanza delle eventuali riclassificazioni di bilancio. . . . .	35
3.2. Il regime contabile. La fattispecie dei soggetti in contabilità semplificata ed il passaggio alla contabilità ordinaria . . . . .	40
3.3. Possibili profili elusivi. Classificazione contabile e norma antielusiva <i>ex art. 37-bis</i> , comma 3, lett. <i>f</i> del D.P.R. n. 600/1973. . . . .	41
3.4. Il regime speciale per i soggetti IAS Adopter. La nozione (fiscale) di	

immobilizzazioni finanziarie. Il particolare regime fiscale delle partecipazioni detenute per il trading. La disciplina delle eventuali riclassificazioni di bilancio . . . . .	44
3.4.1. La nozione (fiscale) di immobilizzazioni finanziarie e sua evoluzione storica . . . . .	44
3.4.2. Il regime fiscale delle partecipazioni di trading . . . . .	46
3.4.3. La disciplina delle riclassificazioni. . . . .	48

#### 4.

### IL REQUISITO DELLA RESIDENZA NELL'AMBITO DELLA PARTICIPATION EXEMPTION

di *Paolo Serva e Giacomo Russo*

4.1. Individuazione dei Paesi a fiscalità privilegiata . . . . .	54
4.2. Il periodo di osservazione del requisito . . . . .	57
4.3. La disapplicazione mediante istanza di interpello . . . . .	60
4.3.1. Contenuto dell'istanza di interpello ed interrelazioni con l'interpello CFC . . . . .	61
4.3.2. Correlazione dell'istanza di interpello con il periodo di osservazione triennale . . . . .	65
4.4. Il rapporto tra il requisito della residenza ed il livello di tassazione congrua della società partecipata nell'ambito della Seconda Esimente. . . . .	66
4.4.1. Il coordinamento tra la tassazione per trasparenza CFC ed il concetto di tassazione congrua . . . . .	69
4.5. Il requisito della residenza nelle ipotesi delle catene societarie . . . . .	71
4.6. La natura dell'interpello <i>ex art. 87, comma 1, lett. c), del TUIR</i> . . . . .	74

#### 5.

### IL REQUISITO DELLA COMMERCIALITÀ

di *Andrea Silvestri e Antonella Bientinesi*

5.1. Logica e funzione del requisito di commercialità all'interno del regime di <i>participation exemption</i> . . . . .	81
5.2. L'ambito di applicazione del requisito di commercialità: la questione delle "società senza impresa" . . . . .	89
5.3. ( <i>segue</i> ) ... e la presenza di una "vera e propria" azienda . . . . .	94
5.4. Le società in "start up" . . . . .	103
5.5. Le società immobiliari . . . . .	113
5.6. Le partecipazioni in SIIQ/SIINQ . . . . .	121
5.7. I rapporti con la normativa delle società di comodo. . . . .	124
5.8. Il periodo di osservazione triennale di svolgimento dell'attività e possibili fini elusivi . . . . .	128

## 6.

**LA DISCIPLINA DELLE HOLDING  
NELL'AMBITO DELLA PARTICIPATION EXEMPTION**

di Paolo Serva e Stefano Calavena

6.1.	La disposizione e la sua <i>ratio</i> . . . . .	131
6.2.	Nozione di Holding . . . . .	136
6.2.1.	Momento in cui deve sussistere la qualifica di Holding . . . . .	140
6.3.	Il coordinamento del regime delle Holding con l'ininterrotto possesso dei Requisiti Oggettivi negli ultimi tre periodi d'imposta. . . . .	141
6.4.	La verifica dei requisiti della residenza e della commercialità. . . . .	143
6.4.1.	Il requisito della commercialità . . . . .	143
6.4.2.	Il requisito della residenza . . . . .	148
6.4.3.	Ulteriori problematiche. . . . .	149

## 7.

**GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE  
SUL REGIME PEX**

di Michele Santocchini e Giovanni Marra

Premessa . . . . .	155	
7.1.	Fusioni, scissioni e conferimenti d'azienda. Gli effetti sui requisiti ai fini del regime di <i>participation exemption</i> . . . . .	158
7.1.1.	Fusioni . . . . .	159
7.1.2.	Scissioni. . . . .	165
7.1.3.	Conferimenti d'azienda neutrali . . . . .	171
7.1.3.1.	Conferimento d'azienda e successiva cessione della partecipazione. Il regime di cui all'art. 176, comma 3, del TUIR (irrilevanza ai fini della disciplina antielusiva) . . . . .	174
7.2.	Cessioni d'azienda e regime Pex . . . . .	176
7.3.	I rapporti tra il regime Pex e i conferimenti <i>ex art.</i> 175 TUIR (Ris. n. 60/E del 2008). . . . .	178
7.3.1.	Il regime fiscale dei conferimenti di partecipazioni di controllo e collegamento . . . . .	178
7.3.2.	Il collegamento fra la disciplina dell'articolo 175 del TUIR ed il regime della Pex. . . . .	180
7.4.	Gli effetti del trasferimento della sede dall'estero in Italia sui requisiti Pex (Ris. 345/E del 2008). . . . .	183
7.4.1.	Inquadramento civilistico. . . . .	184
7.4.2.	Inquadramento fiscale. . . . .	187
7.4.3.	Trasferimento della sede dall'estero all'Italia ed effetti sul regime Pex . . . . .	189
7.4.4.	Ris. 345/E/2008 e principio di territorialità: a favore di una tassazione basata, in ogni caso, sui valori correnti . . . . .	191
7.4.5.	Punti ancora aperti . . . . .	195

## 8.

**I COSTI CONNESSI ALLE PARTECIPAZIONI ESENTI**di *Elena Mattesi*

8.1.	L'indeducibilità dei costi direttamente connessi con la cessione delle partecipazioni c.d. 'pex' . . . . .	198
8.1.1.	Le modalità di applicazione della disciplina . . . . .	198
8.1.2.	L'ambito oggettivo di indeducibilità . . . . .	200
8.1.3.	Il trattamento dei costi di 'due diligence' . . . . .	202
8.2.	La deducibilità dei costi connessi alla gestione delle partecipazioni c.d. 'pex' . . . . .	205

## 9.

**LE INTEGRAZIONI DEL CORRISPETTIVO  
DI CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI**di *Michele Santocchini*

9.1.	Premessa . . . . .	207
9.2.	Le clausole di aggiustamento prezzo o <i>purchase price adjustment</i> . . . . .	209
9.2.1.	Il regime fiscale delle somme corrisposte per effetto delle <i>purchase price adjustment clauses</i> . . . . .	212
	9.2.1.1. Dei risvolti fiscali in capo al venditore . . . . .	214
	9.2.1.2. Degli effetti sull'acquirente. . . . .	216
9.3.	Le Clausole di <i>Earn Out</i> . . . . .	217
9.3.1.	I risvolti fiscali delle clausole di <i>Earn Out</i> . . . . .	217
	9.3.1.1. Clausole di <i>Earn Out</i> e requisiti pex . . . . .	218
	9.3.1.2. Clausole di <i>Earn Out</i> e operazioni di fusione . . . . .	219
	9.3.1.3. Le clausole di <i>Earn Out</i> per i soggetti IAS adopter. . . . .	221
9.4.	Le clausole di dichiarazione e garanzia ( <i>representations and warranties</i> ). . . . .	228
9.4.1.	Gli aspetti fiscali delle clausole di <i>representations and warranties</i> . . . . .	234
9.4.2.	La tesi indennitaria: fiscalità piena in capo all'acquirente ed al venditore . . . . .	235
9.4.3.	La c.d. tesi dell'aggiustamento prezzo . . . . .	238
9.4.4.	Una possibile sintesi fra le due tesi . . . . .	239

## 10.

**LA PEX NEI SOGGETTI CHE ADOTTANO  
I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**di *Domenico Muratori*

10.1.	Premessa: l'adozione degli IAS in Italia e il decreto legislativo n. 38/2005. . . . .	245
10.2.	La disciplina fiscale dei soggetti IAS per effetto della legge finanziaria 2008 . . . . .	249
10.3.	Le disposizioni del decreto attuativo 1° aprile 2009, n. 48 . . . . .	254

10.4.	Il decreto 8 giugno 2011. . . . .	262
10.4.1.	La riclassificazione di titoli partecipativi . . . . .	262
10.4.2.	La nozione di titoli similari alle azioni . . . . .	271
10.4.3.	Gli strumenti derivati di copertura . . . . .	272
10.5.	Altre peculiarità dei soggetti IAS ai fini della PEX . . . . .	276
10.5.1.	Minusvalenze realizzate sul piano giuridico-formale ma non contabilizzate. . . . .	276
10.5.2.	Compravendite di partecipazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo. . . . .	279

## 11.

### PARTECIPAZIONI ACQUISITE PER IL RECUPERO DI CREDITI BANCARI

di *Domenico Muratori*

11.1.	Ambito soggettivo di applicazione dell'art. 113 del TUIR: gli "enti creditizi" . . . . .	287
11.2.	Elemento oggettivo del presupposto: i "crediti" . . . . .	289
11.3.	Conversione in (o acquisizione delle) partecipazioni. . . . .	291
11.4.	Le partecipazioni . . . . .	293
11.5.	La procedura di interpello. . . . .	295
11.5.1.	I contenuti dell'istanza . . . . .	295
11.5.2.	La natura e i presupposti del giudizio dell'Agenzia delle entrate. . . . .	296
11.6.	Effetti dell'accoglimento o meno dell'istanza . . . . .	298
11.6.1.	Le differenze di conversione . . . . .	298
11.6.2.	Le plus/minusvalenze realizzate sulle partecipazioni . . . . .	299
11.6.3.	Dividendi. . . . .	301
11.7.	La rinuncia ad avvalersi dei regimi del consolidato e della trasparenza fiscale. . . . .	302